



Sustainability News

Politecnico di Milano Dicembre 2019 - Numero 3

Inventari delle emissioni di gas serra nelle Università italiane Primo Convegno a Chieti

Venerdì 22 novembre 2019, l'Università «G. d'Annunzio» di Chieti, ha ospitato il 1° Convegno nazionale del Gruppo di Lavoro *Cambiamenti climatici* della RUS-Rete Università per lo Sviluppo Sostenibile.

Un'occasione creata per illustrare il lavoro e le iniziative realizzate dal Gruppo di Lavoro (coordinato da Stefano Caserini, Polimi) nonché le specifiche esperienze maturate presso alcuni Atenei aderenti alla Rete nella realizzazione del proprio inventario delle emissioni di gas serra.

Tra i vari contributi, è stata presentata l'esperienza specifica del Politecnico, tra i primi Atenei italiani a dotarsi di un Piano per il contenimento delle emissioni di CO₂, con 2 interventi, entrambi a cura di Stefano Caserini, Paola Baglione ed Eleonora Perotto:

- «Stima delle emissioni di CO₂ dalle missioni del personale: aspetti metodologici, risultati e incertezze»;
- «Un database per la stima delle emissioni di CO₂ integrato con i sistemi informativi d'ateneo: aspetti metodologici e potenzialità».

L'obiettivo generale di questo primo incontro, come ha sottolineato anche il professor Piero Di Carlo (Referente GdL RUS per Università di Chieti) - è stato quello di analizzare i punti di forza e di debolezza per aumentare la capacità e l'efficacia nel progettare e realizzare gli inventari delle emissioni di gas serra, a scala di Ateneo, con modalità operative coerenti in tutto il territorio. In questo modo si punta ad ottenere una stima affidabile delle emissioni degli Atenei italiani che costituisca la base conoscitiva necessaria per l'assunzione di impegni formali per il loro effettivo contenimento.

Durante l'evento è stato ricordato che il GdL ha prodotto il libro bianco «Linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani», disponibile sul sito RUS e del progetto Città Studi Campus Sostenibile.

UD'A ha prodotto per l'occasione un <u>video</u> che raccoglie alcune interviste ai relatori intervenuti.



Sommario

Pagg. 2-5 Notizie in breve Pag. 6-7 Partnership per gli Obiettivi Pag. 8 Opportunità

Notizie in breve

Anche il Politecnico tra i sottoscrittori del «Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile»

Ripensare un modello di crescita che fondi le sue nuove radici in cardine: sostenibilità. economia circolare. principi decarbonizzazione, riduzione dei fabbisogni ed efficientamento energetico.

Questo, in sintesi, l'obiettivo del Protocollo Lombardo per lo sviluppo sostenibile sottoscritto il 18 settembre 2019 a Palazzo Pirelli tra gli attori pubblici e privati interessati, tra cui imprese e associazioni, rappresentanze di enti locali, università, associazioni ambientaliste, enti di ricerca.

Tutti questi soggetti si sono impegnati a stabilire nei prossimi mesi un proprio programma di misure/iniziative, centrate su temi che vanno dalla conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici all'economia circolare, dalla transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili allo sviluppo della mobilità sostenibile.

Il Protocollo - cui ha aderito anche il Politecnico di Milano - avrà il compito, ispirandosi ai 17 Sustainable Development Goals individuati dall'Agenda ONU 2030, di elaborare e condividere strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento in atto e favorire la transizione verso nuove forme e modelli di crescita.

In particolare, Regione Lombardia si è impegnata a definire entro il 2020 la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, da elaborare e attuare con il concorso delle istituzioni e delle realtà che operano sul territorio regionale e che hanno sottoscritto il Protocollo.

Tra le iniziative più recenti collegate al Protocollo si segnala il primo incontro degli Atenei lombardi aderenti alla RUS che si è tenuto il 17 dicembre a Palazzo Lombardia.

Per approfondimenti:

www.openinnovation.regione.lombardia.it/.../la-strate... Protocollo:

https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/.../protocoll...















10 REDUCED INEQUALITIES

∢=▶























UI GreenMetric World University Rankings: pubblicati gli esiti 2019

Lo scorso 3 dicembre sono stati annunciati con un comunicato stampa gli esiti per l'anno 2019 dell'Universitas Indonesia GreenMetric World University Ranking, la prima ed unica classifica universitaria al mondo che misura l'impegno di ciascuna università partecipante nello sviluppo di un'infrastruttura «amica dell'ambiente».

Al primo posto della classifica si è collocata la **University of Wageningen and Research** (Paesi Bassi) che si caratterizza, per la terza volta di seguito, come l'università più sostenibile al mondo.

La UI GreenMetric World University Rankings si basa sulla valutazione di 6 indicatori: ambiente e infrastrutture, energia e cambiamenti climatici, gestione dei rifiuti, dell'acqua, mobilità e formazione.

Quest'anno hanno preso parte 780 università da 85 paesi, rispetto alle 719 università dello scorso anno provenienti da 81 paesi.

Nella classifica top ten mondiale alla Wageningen University, seguono: University of Oxford, University of California, Davis, University of Nottingham, Nottingham Trent University, Umwelt-Campus Birkenfeld, Leiden University, University of Groningen, University College Cork, Bangor University.

Il Politecnico di Milano, migliorando il punteggio assoluto, si è posizionato al 115 posto nella graduatoria mondiale e ha confermato la decima posizione a livello nazionale, a fronte di una maggior partecipazione degli Atenei.

Per approfondimenti: https://greenmetric.ui.ac.id/

















Notizie in breve

Il Politecnico conquista il 1° posto nella Bike Challenge 2019

National Results and Position

Politecnico di Milano - Docenti, personale 2000+ STAFF

64,022 POINTS

POSIZIONE

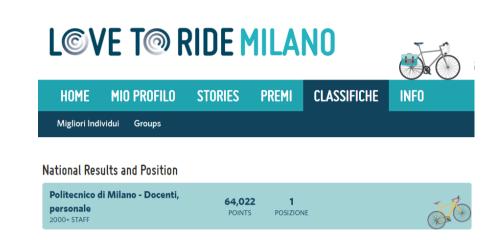


Siamo orgogliosi di annunciare che Il Politecnico di Milano ha vinto la **Bike Challenge 2019**, collocandosi al **primo posto** a livello nazionale, tra le organizzazioni con più di 2000 dipendenti, grazie al suo **Personale** (Docente e Tecnico Amministrativo).

Dalla partecipazione alla manifestazione, iniziata nel 2015, l'Ateneo dal terzo posto ha conquistato per due anni consecutivi, il 2017 e il 2018 la seconda posizione e quest'anno, il primo posto del podio. Qui il <u>link</u> alla pagina ufficiale con l'esito della competizione amichevole.

Sono stati percorsi 28.202 km, di cui la metà relativi al tragitto casalavoro, con un risparmio stimato di CO₂ pari a 3.303 kg.

Giovedì 30 gennaio 2020, alle ore 19.30, presso Hug Milano (Via Venini 83) si terrà la premiazione dei vincitori. Un'occasione di incontro, oltre che di consegna dei premi ai vincitori nelle varie categorie, ma anche di presentazione delle iniziative in programma da parte degli organizzatori (Fiab Ciclobby) per il 2020.



2000+ persone staff			
POSIZIONE	LOGO	AZIENDA	PUNTI
1	POLITICASCO MUNICIPAL	Politecnico di Milano - Docenti, personale	64,022
2	life-ougmented	STMicroelectronics Agrate	42,996
3	UNIVERSITÀ DIGGLISTUDI DI MILANO	Università degli Studi di Milano	18,416



Notizie in breve

A Veluxlab il marchio Active House

VELUXIab - il laboratorio a impatto zero, presente presso il Campus Bovisa (La Masa) del Politecnico di Milano - dopo aver ottenuto l'attestato di prestazione energetica CENED CLASSE A+ collocandosi nella fascia di eccellenza in Lombardia, ottiene anche l'etichetta **Active House**, il marchio di qualità che certifica in tutto il mondo gli edifici sostenibili.

Promosso dal Politecnico di Milano e interamente finanziato da VELUX, rappresenta dal 2011 più di un semplice laboratorio di ricerca. Concepito come modulo sperimentale, VELUXIab è un edificio ad altissima efficienza energetica che, grazie alla sua stessa forma, all'orientamento, alla progettazione bioclimatica e all'involucro innovativo sfrutta gli apporti solari gratuiti, l'illuminazione e la ventilazione naturale, per garantire il comfort all'interno degli ambienti, senza alcun apporto energetico.

«VELUXIab oltre ad essere un edificio che ospita giovani ricercatori e laureandi del Politecnico di Milano, è un laboratorio vivo di sperimentazione per tecnologie costruttive e materiali innovativi - dichiara Marco Imperadori, professore di Progettazione e innovazione tecnologica al Politecnico di Milano e coordinatore scientifico del VELUXIab. «In questi otto anni abbiamo condotto molti progetti, sviluppato tesi di laurea magistrale e dottorato, e studiato edifici sperimentali realizzati in varie parti del mondo, spesso con obiettivi di impatto sociale».

Vero e proprio *active lab* del Politecnico di Milano, VELUXIab grazie anche alle sue linee architettoniche, alla luce naturale e alla recente copertura verde, è senza dubbio un edificio in grado di interpretare pienamente il green new deal delle visioni Active House, beyond 2020, e di rispondere alla nuova direttiva europea 2018/844 sulla prestazione e sull'efficienza energetica nell'edilizia.





















Partnership per gli Obiettivi

Premio Innovazione Amica dell'Ambiente: esito edizione 2019

Mercoledì 11 dicembre 2019 si è svolta in Aula Rogers, al Politecnico, la cerimonia di premiazione del **Premio Innovazione Amica dell'Ambiente**, promosso da Legambiente, in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Giunto alla 16[^] edizione, è stato il primo riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione d'impresa in campo ambientale, sfida nella quale si gioca la competitività, l'attrattività e il benessere di città e territori. Lo scopo del premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell'ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo economico e sociale.

Nell'edizione di quest'anno, il Premio ha voluto porre al centro dell'attenzione le start up e gli spin off, universitari o aziendali, al fine di incentivare tutte quelle realtà che maggiormente faticano ad inserirsi e ad affermarsi nel mercato. Quest'anno, peraltro, oltre al supporto del Servizio Sostenibilità di Ateneo, gli esperti del Politecnico presenti in Giuria sono stati 16, un numero ben maggiore rispetto ai 9 esperti presenti nella Giuria, dell'edizione 2017 del Premio.

Sei gli ambiti tematici previsti per quest'ultima edizione, caratterizzati ognuno da specifici SDGs di riferimento:

Agricoltura e Filiere Agro-alimentari (SDG 2,12,13), Mobilità sostenibile (SDG 9,11,13), Smart Cities and communities (SDG 9,11,13), Aree interne in rete (SDG 8,9,11), Economia circolare SDG (8,12,13), Sistemi e comunità energetiche (SDG 7,9,13).

Tra le 80 candidature pervenute, sono stati selezionati 11 progetti, esperienze che testimoniano concretamente quanto oggi la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la capacità di applicarle a processi imprenditoriali di successo, siano non solo possibili, ma rappresentino una chiave vincente sotto il profilo ambientale, sociale, occupazionale ed economico.

La selezione è stata possibile peraltro grazie a un importante e coeso lavoro di squadra.

Sul sito web del Premio, la pagina dedicata ai vincitori dell'edizione 2019: www.legambienteinnovazione.org/il-premio-2019/i-vincitori











Partnership per gli Obiettivi

Il Master Ridef e il Servizio Sostenibilità supportano la campagna di monitoraggio del biossido di azoto promossa da Cittadini per l'Aria

<u>L' associazione Cittadini per l'Aria</u> ripropone la campagna di monitoraggio del biossido di azoto anche per il 2020.

Il progetto consente agli abitanti di Milano, Roma e Napoli di partecipare in prima persona al monitoraggio per presentare alle amministrazioni cittadine una raccolta di dati utili a supportare l'adozione di nuove misure anti-smog.

Il biossido di azoto è un inquinante atmosferico comunemente associato alle emissioni da traffico, particolarmente dei diesel. È un gas fortemente irritante, capace di danneggiare le membrane cellulari e le proteine. A concentrazioni elevate, come quelle che si registrano nelle aree urbane, causa infiammazioni delle vie aeree (tosse, bronchiti, oppressione toracica e difficoltà di respirazione), può portare al restringimento delle vie aeree polmonari, in particolare tra le persone con asma preesistente, ed è associato all'incremento dell'insorgenza di tumori, oltre ad essere associato alla riduzione dello sviluppo cognitivo e polmonare dei bambini.



Tutti i membri della comunità politecnica possono aderire registrandosi fino al **20 gennaio 2020** (scadenza prorogata) sul sito dell'associazione e prenotando il kit di misurazione, con un piccolo contributo di 15 euro:

<u>www.cittadiniperlaria.org/no2-no-grazie-la-salute-dellaria-comincia-da-te/.</u>

I partecipanti potranno ritirare, da febbraio, il campionatore che dovrà essere collocato all'aperto ad un'altezza di circa 2 metri e mezzo, seguendo semplici istruzioni. L'obiettivo per il 2020 è ottenere una mappatura dettagliata delle aree urbane coinvolte: per questo è fondamentale posizionare molti campionatori di misurazione. Nel periodo di esposizione, previsto per quattro settimane durante il mese di febbraio 2020, il campionatore passivo raccoglierà per assorbimento il biossido di azoto (NO2) nell'aria nel punto prescelto. I campionatori saranno poi analizzati in laboratorio per ottenere i dati delle concentrazioni di NO2 misurate in ciascun punto di monitoraggio.

Il Servizio Sostenibilità ha provveduto all'acquisto di 20 campionatori, di cui 15 saranno posizionati, dal nuovo anno, in luoghi rappresentativi di differenti livelli di esposizione agli inquinanti presso i campus milanesi dell'Ateneo. 5 kit di rilevazione sono stati invece assegnati ai partecipanti alla Conferenza promossa dal Master Ridef sul tema «Crisi climatica, cambiare i motori o le città? La nuova RETE ciclabile di Parigi» del 16 dicembre 2019, cui SSA-Mobility Management ha partecipato.

Durante il corso dell'anno i partecipanti al progetto potranno diventare *agenti del cambiamento* prendendo parte a incontri, laboratori, azioni di attivismo civico per contribuire all'adozione di nuove misure per la riduzione degli inquinanti dell'aria.







Opportunità

Studenti, docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e personale tecnico-amministrativo del Politecnico, possono partecipare, singolarmente o in gruppo, al **Concorso Video a premi U-MOB 2019.**

Il Concorso è stato ideato per promuovere la partecipazione e condivisione dei principi della mobilità sostenibile e dare l'opportunità a ciascun membro della comunità universitaria di fornire la propria visione, in modo creativo, sull'accessibilità dei campus e sulle pratiche di mobilità sostenibile.

Ogni video prodotto dovrà evidenziare la relazione con gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (SDGs), e in particolare i vantaggi o le criticità dei diversi mezzi di trasporto, o le possibili soluzioni per la riduzione degli impatti.

La scadenza per l'invio del video è fissata al 29 febbraio 2020.

Regolamento di partecipazione e ulteriori informazioni alla pagina dedicata bit.ly/20zx1UC presente sul sito www.campus-sostenibile.polimi.it





Il Servizio Sostenibilità di Ateneo augura a tutti Buone feste.

Vi attendiamo nel nuovo anno con i vostri suggerimenti, proposte e iniziative per un nuovo percorso da intraprendere insieme!







www.campus-sostenibile.polimi.it
www.facebook.com/CittaStudiCampusSostenibile
twitter.com/CampusSos
www.instagram.com/cittastudicampussostenibile
https://www.youtube.com/user/CSCampusSostenibile

Notiziario a cura del Servizio Sostenibilità di Ateneo - SSA

Alla realizzazione di questo numero hanno contribuito, a vario titolo:

Eleonora Perotto, Maria Licia Zuzzaro, Giada Messori.

Copyright immagini a cura di SSA, salvo diversa indicazione

Copyright foto VeluxLAB: Simone Dadda.

Sustainability News non ha periodicità regolare.

Non si configura pertanto quale testata periodica, ai sensi della Legge n. 47/1948 e della Legge n. 62/2001.

Per il prossimo numero di **Sustainability News** vi esortiamo:

- a inviare informazioni per annunciare eventi o iniziative con focus specifico sui temi della sostenibilità ambientale, nella sua accezione più ampia, **entro il 26/01/2020**. Ogni testo, corredato possibilmente anche da un'immagine, non dovrà superare i 700 caratteri spazi inclusi, esplicitando sempre gli SDGs di riferimento.

Materiali e osservazioni vanno inviati all'attenzione di Maria Licia Zuzzaro - Servizio Sostenibilità di Ateneo (serviziosostenibilita@polimi.it - tel: 02 2399 2232).

















